

parere/verbale 1/2026

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Collegio dei Revisori

Dott. Riccardo Bassani	- Presidente
Avv. Daniele Casarin	- Componente
Dott.ssa Patrizia Galati	- Componente

COMUNE DI GALLARATE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Parere del Collegio sulla proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativamente alla sezione di programmazione del fabbisogno di personale triennio 2026-2028 – PIAO iniziale.

Il Collegio dei Revisori

nelle persone dei Sigg. Riccardo Bassani, Daniele Casarin e Patrizia Galati procede a esaminare la proposta di pianificazione in oggetto.

Visti:

- l'art. 239, comma 1, lett. b)1) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 1, comma 557 della L. 27/12/2006 n. 296 che, tra l'altro, prevede: *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale..."*;
- l'art. 1, comma 557-quater della L. 27/12/2006 n. 296 che impegna gli enti ad assicurare *"...nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*, e tenuto conto che detto limite si applica solo nel caso di sfioramento del limite di rapporto percentuale previsto dal D.M. 17/03/2020 come di seguito riportato;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. 30/04/2019 n. 34 convertito nella L. 28/06/2019, n. 58 che, tra l'altro, prevede: *"...i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*;
- l'art. 4 del D.M. 17/03/2020 che, in applicazione della suddetta norma, fissa nel 27% il valore soglia - per la fascia demografica di appartenenza del Comune di Gallarate - del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la Circolare congiunta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Ministro dell'Economia e delle Finanze e Ministro dell'Interno n. 1374 del 08/06/2020 di ulteriore specificazione del metodo di calcolo dei limiti suddetti;

Richiamati:

- l'art. 6 del D.L. 09/06/2021, n. 80 - convertito nella L. 06/08/2021, n. 113 – che ha istituito il *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)* che comprende la *strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo* e il *piano triennale del fabbisogno del personale*;
- il prospetto di riepilogo della spesa di personale dal 2011 al 2025 - comprendente il calcolo dei limiti di spesa di personale fino all'anno 2025 e tenuto conto che dall'anno 2025 non è più applicabile il limite di incremento massimo annuale della spesa di personale (vigente sino al 2024) ma esclusivamente il limite dell'incidenza massima della spesa di personale rispetto le entrate correnti, al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità - predisposto e sottoscritto digitalmente dal Responsabile Finanziario dell'Ente (15/01/2026) riportato di seguito:

SERIE STORICA SPESA PER IL PERSONALE (impegno di spesa complessivo da rendiconto di gestione dell'anno)															
spesa impegnata	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025 (dati preconsuntivo)
spesa per il personale (intervento 1- macroaggregato 101)	€ 11.085.180,31	€ 10.137.544,83	€ 10.050.758,37	€ 10.058.256,34	€ 8.859.818,83	€ 8.902.503,73	€ 9.098.538,06	€ 9.728.624,85	€ 9.173.876,08	€ 8.632.146,23	€ 8.509.853,85	€ 9.135.652,10	€ 9.672.091,25	€ 9.406.358,49	€ 9.514.154,02
reiscrizioni da esigibilità impegnate nell'esercizio					€ 1.913.349,85	€ 660.000,00	€ 760.826,31	€ 490.000,00	€ 360.168,17	€ 370.876,11	€ 543.363,20	€ 832.000,00	€ 500.000,00	€ 639.000,00	€ 500.000,00
altre spese di personale (intervento 3)	€ 274.078,00														
irap personale	€ 659.215,44	€ 587.323,67	€ 597.260,71	€ 570.000,00	€ 498.982,75	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 649.957,95	€ 561.510,42	€ 561.703,56	€ 534.995,09	€ 624.288,19	€ 721.580,86	€ 604.090,37	€ 599.025,04
altre spese (buoni pasto, formazione)	€ 43.000,00	€ 110.753,36	€ 42.224,00	€ 63.997,50	€ 84.000,00	€ 99.987,03	€ 73.325,58	€ 75.785,99	€ 78.984,41	€ 28.391,53	€ 92.711,42	€ 91.621,93	€ 96.898,93	€ 133.292,47	€ 146.925,38
componenti escluse (rimborsi, trattenute)	-€ 199.864,62	-€ 170.271,25	-€ 58.705,76	-€ 61.300,38	-€ 27.832,31	-€ 170.314,31	-€ 73.231,58	-€ 5.034,19	-€ 4.036,85	-€ 12.957,47	-€ 4.484,13	-€ 23.115,28	-€ 69.592,16	-€ 90.685,58	-€ 48.502,18
totale	€ 11.861.609,13	€ 10.665.350,61	€ 10.631.537,32	€ 10.630.953,46	€ 11.328.318,92	€ 9.942.176,45	€ 10.309.458,37	€ 10.939.334,60	€ 10.170.502,23	€ 9.580.159,96	€ 9.676.439,43	€ 10.660.446,94	€ 10.920.978,88	€ 10.692.055,75	€ 10.711.602,26
	costo tutti CCNL da 2018 compresi arretrati (fino 2021), personale in servizio nell'anno							€ 565.626,73	€ 303.910,13	€ 286.155,59	€ 359.802,04				
	di cui arretrati CCNL anni precedenti pagati nell'anno (compresi oneri riflessi a carico dell'Ente 35,18%)							€ 360.577,62							
	maggior spesa rispetto 2018 (esclusi arretrati CCNL dal 2022) nei limiti del DM 17/03/2020 (art. 7 DM 17/03/2020)								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	spesa dell'anno per confronto con limite L. 296/2006 (G-H-L) (non rileva dopo D.M. 17/03/2020 se rispettati limiti dello DM stesso)							€ 10.373.707,87	€ 9.866.592,10	€ 9.294.004,37	€ 9.316.637,39				
	spesa dell'anno per confronto con limite D.M. 17/03/2020 (art. 2 DM 17/03/2020) (G-D-H-L fino al 2021) (G-D-H-L dal 2022)							€ 9.723.749,92	€ 9.305.081,68	€ 8.732.300,81	€ 8.781.642,30	€ 9.675.581,13	€ 9.939.105,23	€ 10.013.149,37	€ 10.112.577,22

INCIDENZA SPESA DI PERSONALE RISPETTO ENTRATE CORRENTI (art. 33 D.L. 30/4/2019, n. 34 convertito nella L. 28/06/2019, n. 58 - D.M. 17/03/2020 - Circolare Ministro per la Pubblica Amministrazione, Ministro dell'Economia e delle Finanze e Ministro dell'Interno 08/06/2020) Ai sensi dell'art. 7 del D.M. 17/03/2020 l'aumento di spesa, nei limiti del D.M. 17/03/2020, non rileva ai fini del rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 di fatto applicabile solo in caso di sfioramento dei limiti complessivi del D.M. 17/03/2020. Ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, DL 36/2022 convertito nella L. 79/2022, dal 2022 sono esclusi dal computo della spesa i pagamenti di arretrati anni precedenti derivanti da aumenti CCNL.

ANNO 2025					incidenza massima della spesa di personale rispetto le entrate correnti (DM 17/03/2020)
definizione art. 2 DM 17/03/2020	2023	2024	2025	media entrate correnti nette FCDE	
spesa complessiva personale dipendente (no rap) ultimo rendiconto approvato			€ 10.112.577,22		
entrate correnti Titoli I, II, III	€ 51.356.167,05	€ 54.473.800,67	€ 53.125.227,96	€ 52.985.065,23	
FCDE ultimo anno del triennio, parte corrente, previsione definitiva di bilancio			€ 1.480.809,41		
entrate correnti Titoli I, II, III nette FCDE				€ 51.504.255,82	
rapporto tra spesa personale ultimo rendiconto e media triennio entrate correnti al netto FCDE				19,63%	

Rilevato:

- che i dati, pur sintetici, sopra riportati confermano, tra l'altro, il rispetto del disposto dell'art. 16 del D.L. n. 113 del 24.06.2016, che ha imposto il vincolo di contenimento della spesa di personale in termini “assoluti” rispetto al corrispondente valore medio del medesimo triennio 2011/2013 e denotando un progressivo sostanziale contenimento, solo parzialmente invertito dagli oneri conseguenti al rinnovo dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, peraltro esclusi dal confronto con i costi medi annui del richiamato triennio 2011/2013;

Esaminata:

- l'ipotesi di piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028 che prevede nuovi inserimenti di personale dipendente, sostanzialmente a fronte di analoghe cessazioni dell'anno 2025 o durante la propria vigenza – sempre nei limiti dell'80% della spesa relativa al personale cessato
- e secondo i seguenti valori:

	€ annui
Previsioni riduzione di spesa per cessazioni di personale dipendente e trasferimenti continuativi per finanziamento spesa di personale, spazi finanziari anni 2025/2026 quantificati e previsti sino al 31/12/2026 e non ancora applicati a nuove assunzioni	€ 859.976,80
Previsione spesa per personale con rapporto di lavoro flessibile (tempo determinato) nei limiti di legge	€ 130.507,95
Previsione spesa per personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (attivazioni 2026 ipotizzate da 01/01/2026)	€ 727.889,24

Rilevato:

- che la spesa per i nuovi inserimenti di personale – previsti per il triennio 2026-2028 –rimane, in via previsionale, ricompresa nell'ambito compensativo dei risparmi di spesa di personale derivante da cessazioni previste a tutto il 31/12/2026 tenuto anche conto che la programmazione del triennio complessivo dovrà essere riconsiderata, quantomeno annualmente, in sede di revisione della programmazione in esame;
- in ogni caso la maggior spesa attualmente programmate è integralmente compensata dalle cessazioni già avvenute e previste o dai trasferimenti continuativi compensativi di spesa di personale;
- ulteriori assunzioni di personale previste - in particolare per il Settore Servizi alla Persona e relativamente ai servizi sociali dell'Ente e del Distretto – è compensata dai trasferimenti da Stato

e Regione dedicati da specifici provvedimenti normativi;

Rilevato altresì che la pianificazione del fabbisogno proposta:

- non comporta adeguamenti del bilancio di previsione attualmente vigente per il triennio 2026-2028 allo stato sufficientemente capiente tenuto conto della spesa pregressa, delle cessazioni previste e del disallineamento temporale con le nuove assunzioni;
- non esaurisce le prevedibili facoltà teoriche formali di spesa di personale vigenti;
- rispetta, come analiticamente indicato nel piano stesso, il limite di spesa riferito all'attivazione o proroga di contratti di lavoro flessibile come individuato dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31/05/2010, n. 78;

Precisato che l'Ente:

- non si trova in situazione di dissesto finanziario o in condizione di deficitarietà strutturale;
- ha rispettato per l'anno 2024 gli obiettivi di finanza pubblica relativi agli equilibri di bilancio e la programmazione di bilancio per il triennio 2025-2027 e per il triennio 2026-2028 è improntata al medesimo rispetto, ferme restando le verifiche in sede di analisi dei rendiconti di gestione;

ASSEVERA

- che la spesa relativa al piano triennale dei fabbisogni 2026-2028, esaminato ai fini del presente parere, rientra nei limiti complessivi di norma;

VALUTA

conforme alle sopra richiamate disposizioni normative l'approvazione del PIAO, relativamente alla sezione di programmazione del fabbisogno di personale triennio 2026-2028 in esame.

Dott. Riccardo Bassani	- Presidente
Avv. Daniele Casarin	- Componente
Dott.ssa Patrizia Galati	- Componente

16/01/2026

sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005